

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto del Direttore

n. 42 del 31 marzo 2017

Oggetto: Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020-
Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016 – ‘Disposizioni comuni per l’attuazione
delle misure a investimento’. Integrazioni

Allegati: /

Dirigente responsabile: Roberto Pagni

Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell’art. 11, comma 3 della L.R. 60/99

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente”

IL DIRETTORE

Vista L.R. Toscana n. 60 del 19/11/1999 istitutiva dell' Agenzia regionale Toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 02/11/2016 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di A.R.T.E.A;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze". ed in particolare l' Allegato A, recante la definizione delle “Competenze” amministrative dei processi gestionali del PSR FEASR 2014-2020, nel quale sono individuate le funzioni dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR stesso;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento” ed in particolare l' Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento ‘Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento’”, in particolare l' allegato 1 “DISPOSIZIONI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO - Versione 1.0”

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione prima modifica delle “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”;

Considerato che con la DGR n. 256/2017 la Giunta Regionale dà mandato ad ARTEA di adeguare quanto indicato dalla stessa agenzia nelle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento” a quanto stabilito nelle direttive contenute nell' Allegato “A” alla DGR medesima e che tale adeguamento sarà svolto con successivo atto onde permettere una più razionale e ponderata modifica;

Visto inoltre che le graduatorie dei bandi approvate o in fase di approvazione hanno raccolto un numero di domande superiore alle aspettative e che risulta quindi necessario cercare di utilizzare

quanto più possibile le risorse stanziare a favore dei richiedenti potenzialmente finanziabili a seguito degli scorrimenti, ove previsti dai bandi e che, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi 7 mesi, è necessario adeguare le indicazioni fornite dalla "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure a investimento" a tale esigenza;

Considerato quanto indicato al paragrafo precedente ed al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, tenuto anche conto che le procedure di approvazione delle graduatorie ed i termini temporali dei relativi scorrimenti non attengono a fasi "concorsuali" dei bandi e pertanto possono essere recepite anche nelle procedure istruttorie in corso, si ritiene necessario modificare quanto indicato all'allegato 1 del Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016, punto 5.1 "Disposizioni comuni per la formazione delle graduatorie", indicando che lo scorrimento della graduatoria, se non disposto diversamente dal bando, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili nei 180 (anziché 120) giorni successivi alla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013

DECRETA

di modificare quanto indicato nell'allegato 1 del Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 al punto 5.1 "Disposizioni comuni per la formazione delle graduatorie" delle proprie 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento', indicando che lo scorrimento della graduatoria, se non disposto diversamente dal bando, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili nei 180 giorni successivi alla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRETTORE
(*Dr. Roberto Pagni*)